

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA “VITA INDIPENDENTE”,
ANNUALITA' 2013**

Si avvisa che a partire dal **XX/XX/2013 al XX/XX/2013** (1 mese) è aperta la possibilità, per gli aventi diritto, di presentare le domande per il progetto “Vita indipendente” annualità 2013, che prevede un finanziamento ai progetti finalizzati per garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone, di età compresa fra 18 ed i 65 anni, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell’art. 3 comma 3 della legge n. 104/92.

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 4 febbraio 2013 ad oggetto “*Vita Indipendente: modifiche all’ “Atto di indirizzo per la predisposizione dei Progetti di Vita Indipendente attivati mediante l’assunzione di assistente/i personale/i” e assegnazione e prenotazione risorse finanziarie annualità 2013*”.

Premesso che l’Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di “vita indipendente attivati mediante l’assunzione di assistente/i personale/i”, allegato A) della D.G.R.T. n. 68 del 4 febbraio 2013, di cui è parte integrante e sostanziale, si ispira all’articolo 19 “Vita indipendente e inclusione nella società” della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità alle quali si riconosce il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone per favorirne l’ integrazione e la partecipazione;

Che le persone con disabilità devono poter scegliere su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza, dove e con chi vivere; devono avere accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l’assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi ed impedire che siano isolate o vittime di segregazione;

si dispone quanto segue:

I progetti che s’intenderanno presentare, per l’anno 2013, dovranno essere necessariamente coerenti con l’Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di “Vita Indipendente attivati mediante l’assunzione di assistente/i personale/i”, di cui sopra che ne individua i soggetti destinatari e fornisce indicazioni per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente.

REQUISITI

I destinatari del progetto Vita Indipendente sono esclusivamente le persone disabili residenti in Toscana, con capacità di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà, di età compresa fra 18 ed i 65 anni, e tutti coloro che risultano beneficiari del contributo di Vita Indipendente nella Fase Pilota (ex D.G.R.T. n. 1166/2009), in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell’art. 3 comma 3 della legge n. 104/92, che intendono realizzare il proprio progetto di vita individuale attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane compreso l’esercizio delle responsabilità genitoriali nei confronti di figli a carico, e/o attività lavorative in essere o in progetto, e/o attività scolastico-formative finalizzate a configurazioni lavorative.

Allo scadere dei termini di età previsti, le persone inserite nel progetto di Vita Indipendente potranno essere mantenute, previa valutazione da parte della UVM competente, nel progetto di Vita Indipendente;

- La persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/i assistente/i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta, su richiesta, la spesa sostenuta a questo titolo. Appare evidente, quindi, come anche il reperimento e la preparazione dei propri assistenti personali, diventino elementi fondamentali al fine di concretizzare un vero progetto di Vita Indipendente;
- Non è previsto assumere parenti e/o affini, entro il terzo grado, nel ruolo di assistente/i personale/i;
- La titolarità e la responsabilità nella scelta e nella gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente del richiedente. A suo carico sono anche gli oneri assicurativi e previdenziali riguardanti gli assistenti impiegati che devono essere coperti dall'importo riconosciuto;
- La persona con disabilità deve essere consapevole che l'assunzione di assistenti personali, in forma privata e diretta, comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro e la regolarizzazione della tipologia contrattuale di lavoro prescelta, con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono;
- L'intervento consiste nell'assegnazione di un contributo mensile, il cui importo viene stabilito con riferimento agli obiettivi, alle azioni definite nel singolo progetto ed alle risorse rese disponibili dalla Regione, a partire da € 800,00 fino alla misura massima di € 1.800,00 mensili. E' fatta salva la possibilità da parte degli Enti gestori di finanziare progetti che richiedano un contributo mensile inferiore a € 800,00 attestata la sussistenza di obiettivi di autodeterminazione, pari opportunità e integrazione sociale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti, predisposti utilizzando l'apposito modulo di domanda reperibile presso _____, andranno presentati con la seguente dicitura "Progetto di vita indipendente – annualità 2013".

Essi dovranno essere inviati a _____

Oppure inviati tramite e.mail al seguente indirizzo di posta elettronica _____ o di PEC _____

AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti redatti dagli aventi diritto sull'apposito modulo di domanda e pervenuti per effetto del presente avviso con tutta la documentazione necessaria richiesta dall'allegato A) della D.G.R.T. n. 68 del 4 febbraio 2013, saranno esaminati e valutati dall'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare), avvalendosi della "Scheda di presa in carico delle caratteristiche individuali, familiari ed ambientali". Verrà definito il PAP (Progetto Assistenziale Personalizzato) ai sensi della L.R. n. 66/2008, con specifica attenzione al conseguimento di obiettivi di "Vita Indipendente", parità di opportunità ed integrazione sociale, per garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici.

Le azioni previste nel PAP sono indirizzate nei seguenti ambiti:

- cura della persona: alzarsi, lavarsi, vestirsi, mangiare, ecc.;
- assistenza personale: nelle attività domestiche, sul lavoro, per lo studio, ecc.;
- interventi per l'accessibilità e la mobilità: spostamenti, commissioni, uscite, ecc..

La valutazione, da parte delle UVM, dei singoli progetti produrrà una graduatoria definita in base al punteggio complessivo risultante dagli indicatori previsti nella “Scheda di presa in carico delle caratteristiche individuali, familiari ed ambientali”. L’erogazione del finanziamento avverrà sulla base dell’ordine della graduatoria e sulla base delle risorse disponibili.

L’erogazione del contributo mensile decorre dalla data di assunzione dell’assistente/i personale/i dietro presentazione del relativo contratto di lavoro. L’ultima mensilità sarà relativa al mese di dicembre 2013, fatta salva l’eventuale proroga dei contributi sulla base delle risorse finanziarie assegnate al soggetto erogatore ed ancora disponibili dopo tale data.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali conferiti saranno trattati nell’ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla legge. Il trattamento avviene manualmente e con strumenti informatici da parte di personale appositamente incaricato del trattamento dati.

L’interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l’aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono stati raccolti o con quanto indicato nella presente informativa.

INFORMAZIONI PROCEDIMENTALI

Per informazioni riguardo al presente avviso è possibile rivolgersi a: _____